



COPIA

COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. _____

Deliberazione della Giunta Comunale

N. **17** registro delibere

Data **12/02/2019**

Oggetto: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) DEGLI ESERCIZI 2019-2020-2021:
APPROVAZIONE DELLA PARTE OBIETTIVI.

Il giorno dodici del mese di febbraio dell'anno duemiladiciannove ad ore 09:30, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con avviso ai componenti, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

composta dai Signori:

VALDUGA FRANCESCO	Sindaco
AZZOLINI CRISTINA	Vicesindaco
PREVIDI MAURO	Assessore
GRAZIOLA GIUSEPPE	Assessore
TOMAZZONI MAURIZIO	Assessore
BORTOT MARIO	Assessore
PLOTEGHER CARLO	Assessore
CHIESA IVO	Assessore

Sono assenti giustificati i signori: **Azzolini Cristina,**

PRESIEDE: VALDUGA FRANCESCO

ASSISTE: DI GIORGIO GIUSEPPE- SEGRETARIO GENERALE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal 15/02/2019
al 25/02/2019

f.to DI GIORGIO GIUSEPPE
Segretario generale

Il Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Relazione.

Con propria precedente deliberazione n. 1 di data 08 gennaio 2019 la Giunta comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) del triennio 2019-2021 con riguardo alla parte finanziaria e alle schede degli investimenti, di cui qui sono richiamati integralmente contenuto ed allegati.

In tale provvedimento si dava atto della necessità di posticipare la formazione della parte obiettivi in considerazione della complessità per la redazione degli stessi.

Il P.E.G. nella parte dedicata all'elencazione degli obiettivi gestionali, ha di fatto una molteplicità di funzioni.

Innanzitutto è lo strumento con il quale la Giunta comunale, recepisce le direttive politiche di sviluppo dell'azione amministrativa formalizzate dal Consiglio comunale nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e le traduce in azioni gestionali atte a realizzarle. Come infatti ciascuna delle Linee Programmatiche di mandato del Sindaco viene declinata nel D.U.P. in Obiettivi strategici, e ciascuno di questi viene a sua volta tradotto in uno o più Obiettivi Operativi, così il P.E.G. declina in modo dettagliato ciascuno degli Obiettivi operativi di D.U.P. in uno o più Obiettivi gestionali (di P.E.G.), coerentemente con gli stanziamenti previsti nel Bilancio di previsione e nel P.E.G. parte finanziaria.

Allo stesso tempo nel P.E.G. l'Amministrazione assegna la realizzazione di tali singoli obiettivi gestionali alle strutture ed ai relativi dirigenti responsabili.

Ne discende che il P.E.G. parte obiettivi può risultare un efficace strumento per dare visibilità agli stakeholders in modo organizzato, strutturato, per quanto possibile di semplice lettura e comprensione, e sostanzialmente completo, di detta attività pianificatoria e dei risultati attesi. In sostanza contiene l'esplicitazione di "cosa fa" il Comune, con un maggior grado di dettaglio e completezza (elenca anche l'attività cosiddetta ordinaria) rispetto ad esempio al contenuto esplicitato nel D.U.P..

L'articolazione degli obiettivi di P.E.G. è inoltre utilizzata naturalmente come traccia per la successiva rendicontazione dell'azione amministrativa a fine periodo. In particolare si stabiliscono così i parametri per la valutazione delle performance dell'ente ed in particolare per la valutazione dell'efficacia dell'azione dei dirigenti. Come pure si stabilisce un primo fondante criterio orientativo del controllo di gestione, che non deve limitarsi a determinare la qualità, efficienza, ed efficacia della spesa, ma deve mirare principalmente a verificare che l'utilizzo in generale delle risorse sia umane che finanziarie sia orientato agli obiettivi che l'ente si è dato.

Il P.E.G. quindi va visto come fase e strumento nel ciclo più ampio di pianificazione-azione-controllo.

Nella redazione degli obiettivi gestionali di P.E.G. si è stabilito di distinguere i "progetti" e i "prodotti", evidenziando quindi la distinzione fra obiettivi che mirano all'innovazione (i progetti), e quelli che descrivono l'attività ordinaria degli uffici a servizio della città (i prodotti).

I progetti sono dettagliati nelle azioni o fasi necessarie a raggiungere l'obiettivo, corredate delle informazioni di quali sono i risultati ed i tempi attesi. Analogamente per ogni prodotto vengono gestite la serie storica e la previsione delle quantità prodotte.

Come detto sopra, e come si comprende facilmente, ciò rappresenta una formidabile prima batteria di informazioni fondamentali per l'alimentazione e la configurazione del controllo di gestione.

Ciò premesso i dirigenti hanno elaborato i singoli progetti e prodotti relativamente ai rispettivi centri di responsabilità, il cui risultato è il P.E.G. Obiettivi allegato al presente

provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Ribadito che:

- a) sulla base delle risorse assegnate con il P.E.G., compete a ciascun Responsabile di centro di responsabilità o al Responsabile procedurale l'adozione ed attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa strumentali al raggiungimento degli obiettivi e allo svolgimento dell'attività di competenza;
- b) i Responsabili dei singoli centri di responsabilità rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità ed, inoltre, rispondono delle procedure di reperimento e di acquisizione dei fattori produttivi, salvo il caso in cui tale acquisizione sia assegnata al Responsabile procedurale (ex responsabile del centro gestore);
- c) con il P.E.G. sono, inoltre, assegnate le risorse finanziarie relative alle spese a carattere continuativo quali ad esempio locazione di immobili, somministrazione e fornitura di beni e servizi, che impegnano i bilanci anche per gli esercizi successivi.

Al fine di rendere completo il P.E.G. parte finanziaria, si provvede con il presente provvedimento ad adottare gli obiettivi gestionali da attribuire ai singoli centri di responsabilità, consentendone in questo modo la realizzazione di quanto programmato dall'Amministrazione.

Considerato altresì che il Regolamento sui controlli interni adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 di data 25 maggio 2016, all'art. 9, commi 2 e 3, e all'art. 17 rimanda al P.E.G. la determinazione annuale in ordine al numero degli atti da controllare in misura percentuale rispetto al totale degli atti amministrativi adottati dall'ente e rilevanti ai fini di detti controlli, e la determinazione annuale in ordine alle tipologie degli atti amministrativi da controllare nonché l'individuazione dei servizi e dei centri di costo da sottoporre al controllo di gestione.

Richiamata la propria deliberazione n. 123 del 02.08.2016 con la quale si attiva la procedura e le modalità dei controlli interni successivi di regolarità amministrativa demandando al Segretario generale con il punto 3) della stessa le disposizioni attuative e che qui si richiamano espressamente costituendone atto di indirizzo.

Richiamata altresì la propria deliberazione 125 del 30.08.2016 con la quale si evidenzia la necessità di dare seguito alle attività per un efficace controllo di gestione.

Ritenuto con la presente di determinare nel 2% la misura percentuale rispetto al totale degli atti amministrativi adottati dall'ente e rilevanti ai fini di detti controlli, atteso che la percentuale decisa per il 2016 teneva conto di un periodo di controllo più ristretto, rinviando per il resto a quanto disciplinato con la citata deliberazione propria n. 123/2016, nonché di continuare, in sede di prima applicazione ed in fase sperimentale, il controllo di gestione con riferimento ad alcuni centri di responsabilità del Servizio istruzione cultura e sport.

LA GIUNTA COMUNALE

tutto ciò premesso;

atteso che, con precedenti propri provvedimenti, il Sindaco ha conferito gli incarichi dirigenziali ai sensi dello Statuto Comunale;

visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.;

visti il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e il D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126;

viste la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

visti gli articoli 35 e 36 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7/03/2016;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale n. 18 del 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

dato che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

visto il capo III "*Disposizioni in materia contabile*" nuovo "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 15.11.2011, n. 56;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 71 del 27 dicembre 2018, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2019-2021;

vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 72 di data 28 dicembre 2018, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione degli esercizi 2019-2021;

vista la Deliberazione di Giunta comunale n. 1 di data 8 gennaio 2019 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 – parte finanziaria, con la quale vengono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del Direttore generale dott. Mauro Amadori;
- parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente del Servizio Patrimonio e finanze dott. Gianni Festi;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

delibera

1. di approvare, per quanto esplicitato in premessa ed a completamento del P.E.G. parte finanziaria già approvato con delibera giuntale n. 1/2019, il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per gli esercizi finanziari 2019-2021 - parte Obiettivi, allegato al presente

provvedimento quale parte integrante e sostanziale, con il quale vengono definiti gli obiettivi gestionali dei singoli dirigenti con riferimento ai rispettivi Centri di responsabilità;

2. di stabilire nel 2% la misura percentuale complessiva minima degli atti da assoggettare a controllo successivo di regolarità amministrativa per l'anno 2018, ferma restando l'opportunità di articolare tale percentuale differenziandola per singole categorie di atti, tenendo conto della dimensione numerica delle diverse categorie, mantenendo ferme le altre disposizioni della delibera di Giunta comunale n. 123 del 2016;
3. di continuare , in sede di prima applicazione ed in fase sperimentale, il controllo di gestione con riferimento ad alcuni centri di Responsabilità del Servizio Istruzione, cultura e sport;
4. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del Dlgs. 104 del 2010;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.
5. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

N. 1 allegato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO VALDUGA FRANCESCO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO DI GIORGIO GIUSEPPE

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **26/02/2019**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2.

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale

Il Segretario Generale